

menti, e le marauiglie di queste Sepulture, ancorche appieno nella pianta, & alzata di detti luoghi apertamente si veggano, nondimeno con i seguenti versi sarà fatto capace del sudetto edificio. Sono dunque queste grotte verso tramontana sotterranee, e sono a forza di braccio, e di scarpello cauate; e quel ch'è di maggior stupore, è che fra le due finestre, per le quali si entra in questo luogo, vi è vn canale, che gira intorno quadro largo vn palmo, e mezzo di canna in circa, dentro del quale vi cammina vna ruota notata con la lettera A, di palmi cinque di diametro, e di grossezza riempie il detto canale, la quale si fa scorrere la maggior parte dentro al sinistro lato, per il canale nominato, e serue solo per ferrare la seconda finestra, che è quella, di doue si entra al detto edificio notata cō la lettera B. & è di larghezza la detta finestra due palmi, e di altezza tre, la quale ruota scorre dal lato sinistro al lato destro per il sudetto canale, & in questo modo ferra la finestra B, come di sopra, & il detto canale nasconde vn palmo della ruota per la sua quadratura, talche questa ruota non è stata messa di fuora, perche ha dell'impossibile l'entrarui, come anco l'uscirne: ma chi vedrà mai tal cosa dirà, come tutti gl'altri, che l'han vista, dicono, che vi sia lauorata dentro, ma come è in sì angusto spatio commessa, già mai alcuno lo potrà giudicare, e per essere questa parte alla nuda Campagna ho usato ogni diligenza per trouare alcun segno di commessura, ne mai è stato possibile, la qual cosa dà gran forza alla verità delle cose, che seguitano.



Alzata

Alzata della passata pianta.



I Sepolchri, che sono circa, la prima, e la lettera E, hanno tre poggioli, come mazzate, e particolare il G dinota il luogo dinota la cella, e l'altro i loro sepolchri con l'istessa lettera notati sono alla pianta, e fogliami iui lauorati à lume di lucerna, grandi, che non può essere siano stati messi gl'angusti vsci, che in dette celle sono, e per ni di esse tutti calano, come per lo ritorno sala di questa marauigliosa fabbrica, la quale la lettera D. tutte di vn pezzo, alte sette palmi e mezzo, e di grossezza vn palmo semplice vede, le quali hanno i loro vsci fatti nel modo li tanto sottilmente è lauorata, che mentre giuntione, e quel che è di maggior importanza conoscere, come l'ingegno dell'Architetto ha potuto senza gangheri o bandelle dare doli di sotto e di sopra nell'estremità di e tonda della medesima pietra della porta chiamato stantalo, che non si può penetrare può vedere, sia stata spiccata dalla pietra per taglia, e giri, & habbia il moto; e se bene ne ho offeruato minutamente come muro; non ho mai potuto conuenire per essere tanto sottilmente di detto stantalo incastrato a pena ci cape vn dito d'agho.